

# **NORME SPORTIVE ANTIDOPING**

Documento tecnico-attuativo del Codice Mondiale Antidoping  
WADA e dei relativi Standard internazionali

**NADO//ITALIA**  
*antidoping*

Via dei Gladiatori, 2  
00135 Roma  
[antidoping@nadoitalia.it](mailto:antidoping@nadoitalia.it)

Giunta Nazionale del CONI del 15 settembre 2015

**Art. 23**  
**Funzioni degli Ispettori Investigativi Antidoping (IIA)**

- 23.1** In ottemperanza all'Accordo Quadro sottoscritto in data 9 febbraio 2015 fra il CONI ed il Comando Carabinieri per la Tutela della Salute-NAS (CCTS o NAS), il personale del NAS accreditato dalla NADO ITALIA quali "Ispettori Investigativi Antidoping" ("IIA") partecipano unitamente agli Ispettori Medici DCO/BCO della FMSI, secondo le modalità di cui al D.M. 14.2.2012 alle attività di cui ai titoli II, III, IV del presente D-CI.

**23.1.1 Compiti degli IIA nei controlli In Competizione**

Gli IIA, nella fase di esecuzione del Controllo nonché nella Sessione di raccolta del campione In Competizione, svolgono, in particolare, i seguenti compiti:

- a) presenziano, operando nell'ambito delle proprie competenze, alla esecuzione in conformità alle NSA di tutte le fasi del controllo antidoping, ovvero, ferme restando le competenze e responsabilità degli Ispettori Medici DCO/BCO e degli Chaperones:
  - alla fase di notifica del controllo;
  - alla sessione per la raccolta del campione;
  - alla verbalizzazione delle operazioni di controllo;
- b) all'atto del controllo antidoping esibiscono la tessera rilasciata dalla NADO ITALIA e, se espressamente richiesto dall'atleta o dal suo rappresentante, quella personale di riconoscimento rilasciata dall'Arma dei Carabinieri;
- c) concorrono con il DCO e lo Chaperone all'identificazione dell'Atleta sprovvisto di documento di identità o di tessera federale con foto;
- d) richiedono al DCO di inserire nel verbale del controllo antidoping:
  - eventuali richieste dell'Atleta/terzi di interrompere la fase dei prelievi dovuta a kit che l'Atleta asserisce essere irregolari o di ritardare la presentazione presso la "sala controlli antidoping", successivamente alla ricezione ed all'accettazione della notifica, ovvero di lasciare temporaneamente la "sala controlli antidoping" dopo l'arrivo;
  - il ritardato arrivo dell'Atleta ovvero l'anticipato allontanamento;
  - eventuali dubbi emersi sull'origine o sull'autenticità del campione e sulla richiesta dell'Atleta di produrre altro campione;

- qualsiasi altro elemento in grado di compromettere la validità delle analisi o la regolarità della procedura;
  - l'eventuale rifiuto dell'Atleta di produrre un ulteriore campione o di firmare il modulo di notifica;
- e) sottoscrivono il verbale del controllo antidoping, unitamente a tutti i presenti al controllo.

### **23.1.2 Compiti degli IIA nei controlli Fuori Competizione**

Gli IIA, nella fase di esecuzione del Controllo nonché nella Sessione di raccolta del campione Fuori Competizione, svolgono i seguenti compiti:

- a) concorrono alla esatta localizzazione dell'Atleta o degli Atleti da sottoporre a controllo;
- b) presenziano, operando nell'ambito delle proprie competenze, alla esecuzione in conformità alle NSA di tutte le fasi del controllo antidoping ovvero, ferme restando le competenze e responsabilità degli Ispettori Medici DCO/BCO e degli Chaperones:
  - alla fase di notifica del controllo;
  - alla sessione per la raccolta del campione;
  - alla verbalizzazione delle operazioni di controllo;
- c) all'atto del controllo antidoping esibiscono la tessera rilasciata dalla NADO ITALIA e, se espressamente richiesto dall'Atleta o dal suo rappresentante, quella personale di riconoscimento rilasciata dall'Arma dei Carabinieri;
- d) concorrono con il DCO all'identificazione dell'Atleta sprovvisto di documento di identità o di tessera federale con foto;
- e) richiedono al DCO di inserire nel verbale del controllo antidoping:
  - eventuali richieste dell'Atleta/terzi di interrompere la fase dei prelievi dovuta a kit che l'Atleta asserisce essere irregolari o di ritardare la presentazione presso la "sala controlli antidoping", successivamente alla ricezione ed all'accettazione della notifica, ovvero di lasciare temporaneamente la "sala controlli antidoping" dopo l'arrivo;
  - l'anticipato allontanamento dell'Atleta;
  - eventuali dubbi emersi sull'origine o sull'autenticità del campione e sulla richiesta dell'Atleta di produrre altro campione;

- qualsiasi altro elemento in grado di compromettere la validità delle analisi o la regolarità della procedura;
  - l'eventuale rifiuto dell'Atleta di produrre un ulteriore campione o di firmare il modulo di notifica;
- f) concorrono all'individuazione dei locali ove effettuare i controlli antidoping;
- g) sottoscrivono il verbale del controllo antidoping unitamente a tutti i presenti al controllo.